

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Lara Filippini e cofirmatari  
Deputata al Gran Consiglio

### Interrogazione 23 agosto 2019 n. 145.19

#### Corsi di formazione continua e attestati volti a creare professionisti per "gestire" un'immigrazione incontrollata: chi paga?

Signora deputata,

con riferimento all'interrogazione in epigrafe, diamo risposta alle domande da lei poste inerenti all'organizzazione da parte dell'Istituto della formazione continua (IFC) di un corso di preparazione all'esame per il conseguimento dell'attestato professionale federale di "Specialista della Migrazione", titolo di diritto federale appartenente alla formazione professionale superiore.

#### 1. Da quando è stato istituito questo corso in Ticino e da chi (DECS, CdS, ecc.)?

Il titolo di Specialista della Migrazione, come ogni certificato della formazione professionale superiore, viene promosso dal mondo delle associazioni professionali a livello nazionale. In questo caso specifico hanno collaborato Migrationplus, Savoiresocial, Caritas Svizzera, Croce rossa Svizzera e Inserimento Svizzera, che ne costituiscono l'organo responsabile. Il titolo viene riconosciuto dalla Confederazione, che ne emana il regolamento di esame. Il corso di preparazione all'esame professionale citato viene organizzato per la prima volta in Ticino, nel contesto di una scelta maturata nel quadro del Programma di integrazione cantonale (PIC) 2017 – 2020, di competenza del Dipartimento delle Istituzioni, che intende favorire la professionalizzazione dei diversi operatori a vario titolo impegnati nella gestione delle politiche migratorie. Come strumento operativo del Cantone nel campo della formazione continua e della professionalizzazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, l'IFC, che è equiparato a scuola specializzata superiore, è stato coinvolto in modo naturale nell'allestimento della proposta formativa.

#### 2. I singoli corsi si autofinanziano o lo Stato deve accollarsi dei deficit? Lo Stato eroga sussidi?

#### 3. Se del caso a quanto ammontano i deficit/sussidi?

#### 4. Per l'avvio di questi corsi, sono previsti sussidi federali? Se sì, a quanto ammontano i sussidi federali per avviare questo corso e come vengono ripartiti?

I corsi di preparazione a esami professionali superiori organizzati dall'IFC sono autofinanziati, attraverso il prelievo della tassa di iscrizione a carico dei partecipanti. Deficit non ve ne sono. I partecipanti possono ottenere un contributo ai costi di iscrizione da parte della Confederazione e possono essere sostenuti dai rispettivi datori di lavoro. I contributi federali, erogati direttamente ai partecipanti ai corsi che sostengono effettivamente gli esami ed hanno i requisiti di cui agli artt. 52 cpv. 3 lett. d) e 56a della Legge federale sulla formazione professionale, ammontano al 50% della tassa di iscrizione pagata.

**5. Quanti corsi dalla sua Istituzione sono stati avviati?**

Quello oggetto dell'interrogazione è la prima edizione del corso.

**6. Da quando è stato istituito il corso quante persone hanno ottenuto questo attestato? Quante di esse hanno poi trovato lavoro in Ticino "grazie" a questo corso?**

L'esame professionale federale esiste da oltre una decina di anni ed è sempre stato organizzato oltre Gottardo. Dalla sessione d'esame della primavera 2009 la formazione ha permesso complessivamente a 337 persone di ottenere l'Attestato professionale federale di Specialista della migrazione). Il regolamento è stato peraltro appena rivisto e adeguato dalla Confederazione e il corso organizzato in Ticino si ispira alle nuove disposizioni. In ogni caso, non essendo mai stata organizzata una simile formazione in Ticino, non ci risultano residenti nel Cantone che abbiano già potuto acquisire il titolo, a meno di non aver frequentato corsi e sostenuto esami in altre realtà cantonali. Va anche ricordato che le formazioni professionali superiori si indirizzano normalmente alla professionalizzazione di persone già attive nell'impiego, in posizioni per le quali le competenze certificate dal titolo risultano importanti. Non vi è correlazione diretta tra acquisizione di un simile titolo e significative possibilità di aumentare le proprie chances nella ricerca di impiego.

**7. Per lavorare in questo settore è strettamente necessario ottenere tale attestato?**

L'attestato testimonia la specifica professionalità acquisita dall'operatrice o operatore e ne autorizza l'impiego in funzioni specialistiche e di coordinamento. La necessità di queste figure è stata riconosciuta in sede di pianificazione del PIC, dove ci si è posti l'obiettivo di costruire una formazione modulare, raggiungendo un numero vasto di operatori attivi con la formazione base, e di preparare un primo nucleo di professionisti specialisti attivi negli Enti Locali e presso le organizzazioni che si fanno carico di gestire le misure rivolte ai migranti. Gli specialisti della migrazione lavorano nel settore dell'asilo, della migrazione e dell'integrazione, presso istituzioni del settore sociale, sanitario e della formazione e presso l'amministrazione pubblica. Si tratta ad esempio di centri per richiedenti l'asilo, alloggi per richiedenti l'asilo nei comuni, servizi specializzati e di contatto, come pure strutture incaricate della promozione dell'integrazione sociale e professionale.

**8. Il Consiglio di Stato non pensa che così facendo - per poi trovare collocamento a tutti coloro che lianno seguito tale corso - si incentivi de facto un'immigrazione incontrollata nonché si vada così facendo a gonfiare l'industria del sociale?**

Gli Specialisti della Migrazione sono professionisti chiamati a gestire le diverse misure di diritto federale, la cui implementazione e organizzazione spetta ai Cantoni, Comuni e realtà associative che si rivolgono a migranti regolarmente presenti sul territorio svizzero. Non vi è dunque alcuna correlazione con la gestione dei flussi migratori, che è di stretta pertinenza della Confederazione e delle autorità competenti di giustizia e polizia.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.*

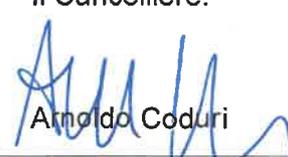
Voglia gradire, signor deputato, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Christian Vitta

Il Cancelliere:

  
Arnaldo Coduri